

Rassegna del 04/07/2014

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Nuovo furto notturno al centro Bellaria - ...	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - «A me la multa sul bus e all'immigrato no» - ...	2
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Via Biancoforno e Geu «Scelte imprenditoriali» - ...	3
TIRRENO PISA - «A me la multa sul bus e all'immigrato no» - S.c.	5
TIRRENO PISA - CASCINA Raccolti prodotti alimentari nella giornata della solidarietà - Saviozzi Giulia	6
TIRRENO PISA - Pisa, per l'attacco interessa Masini - Scuglia Antonio	7
NAZIONE PISA-PONTEDERA - E' l'era delle nuove promesse del calcio - ...	9

Nuovo furto notturno al centro Bellaria

► PONTEDERA

Nuovo furto nella notte al centro sportivo Bellaria. Tre uomini a volto coperto sono entrati nel bar dell'impianto sportivo dopo aver forzato la porta di ingresso. E tutto per circa cento euro. I malviventi sono stati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso del centro. Le stesse telecamere che hanno permesso ai carabinieri di identificare l'autore di un altro furto avvenuto alcune settimane fa. Anche questa volta i ladri sono stati immortalati a volto scoperto. Alla fine il raid è servito solo a lasciare un bel po' di danni nel bar del centro sportivo dove è stata danneggiata la porta e dove anche questa volta, come durante il primo furto, è stato manomesso il registratore di cassa.

Intanto in queste notti ci sono stati numerosi furti anche nella zona nuova di Calcinaiia tra piazza Antonio Lama e via Pavese.

I cittadini hanno paura dopo i numerosi colpi avvenuti nello scorso fine settimana, durante lo "Schiuma party", nella zona del rione Nave. Una famiglia si è trovata i ladri in camera mentre salivano dal piano sottostante e una persona per lo spavento avrebbe avuto un malore. Tante case svaligate in poche ore. Così l'assessore Giuseppe Mannucci promette presto telecamere. «Non sono sprovveduti - spiega Mannucci -, sono professionisti che hanno studiato il territorio e sapevano perfettamente come agire. Come Comune stiamo controllando l'illuminazione della zona del rione Nave, ci sono molti lampioni fuori uso e non escludiamo che siano stati danneggiati dai malviventi che operano con più tranquillità se le strade sono prive di illuminazione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



«A me la multa sul bus e all'immigrato no»

La denuncia di una disoccupata di Cascina per quanto avvenuto su un mezzo pubblico viene amplificata da una consigliera comunale della Lega Nord

► CASCINA

Sale su un bus di linea per andare da Pontedera a Cascina, dove abita. Ha un biglietto da un euro e 80 centesimi quando invece sullo stesso percorso ne occorre uno da due euro. A Fornacette, sul mezzo pubblico, salgono i controllori, come racconta Giada, 29 anni, di Cascina, e non sentono storie. La multano. Verbale da 41 euro, che entro pochi giorni dovrà pagare.

«Accanto a me – precisa la giovane – c'era uno straniero, un nordafricano. Gli hanno chiesto il biglietto, ma non lo aveva. Lui non lo hanno multato. Anzi, gli hanno chiesto se voleva scendere o pagare il biglietto. Lui ha pagato e la storia è finita lì. Invece, sulla multa a me hanno scritto pure che ero sprovvista di titolo autorizzativo. In realtà, io il biglietto ce lo avevo, anche se di importo insufficiente. Se mi avesse fatto scendere non sarei stata multata. Così, alla fine io dovrò pagare 41 euro e lo straniero non ha avuto il minimo problema».

Un episodio abbastanza singolare, stando al racconto della giovane disoccupata di Cascina.

Della storia è venuta a conoscenza la consigliera comunale della Lega Nord Susanna Ceccardi, che ne ha fatto un

caso dandone notizia, con molti particolari, alcuni per la verità divergenti da quelli raccontati dalla ragazza. Ceccardi ha anche organizzato una colletta per aiutare la disoccupata a pagare la multa.

Dopo che la notizia è finita su Facebook si è acceso un dibattito con una raffica di interventi contro l'operato dei due controllori.

Se l'italiano paga la multa e lo straniero no, questo è razzismo al contrario, osserva la consigliera della Lega Nord. «Questa è un'ingiustizia. Stiamo facendo una colletta per pagare la multa di 41 euro a questa ragazza toscana disoccupata. Chi vuole contribuire anche con uno o due euro mi contatti in privato. Aiutiamoci tra di noi contro uno Stato che ci è nemico», è la forte esortazione che arriva dalla consigliera comunale.

Il fatto, stando sempre alla denuncia della donna di 29 anni, è accaduto la mattina del 18 giugno.

«Trovo che contro di me siano stati usati due pesi e due misure – dice la giovane – ed è anche per questo che ho voluto far sapere quello che era successo. Non trovo corretto che da parte di chi effettua i controlli ci siano atteggiamenti diversi a seconda della nazionalità dei passeggeri».

(s.c.)



Susanna Ceccardi



Via Biancoforno e Geu

«Scelte imprenditoriali»

Enrico Lenzi e i fratelli Lami lasciano il Pontedera per abbracciare un progetto con il settore giovanile nerazzurro che avrà la sua base proprio a Fornacette

► PONTEDERA

Da Pontedera a Pisa. Per una nuova avventura legata al settore giovanile nerazzurro. La migrazione che somiglia più a una diaspora è quella delle aziende di Fornacette Biancoforno e Geu, che lasceranno la società granata per trasferirsi all'ombra della Torre pendente, ma un progetto che avrà base nella frazione calcinaiola.

L'ufficialità arriverà la prossima settimana con la riunione del cda. L'industria dolciaria della famiglia Lami e l'azienda leader nel settore delle energie rinnovabili si legheranno al progetto per i baby nerazzurri e l'Fc Casarosa, che ha preso il via con l'investimento sulle strutture sportive di Fornacette completamente

rimesse a nuovo.

«Una scelta puramente imprenditoriale – spiega il general manager di Geu, Enrico Lenzi – per un progetto molto ambizioso sul piano sportivo, che garantirà visibilità alla mia azienda e a quella della famiglia Lami, con la quale sono orgoglioso di collaborare».

Il trasferimento da Pontedera a Pisa quindi arriva nel nome del marketing e delle logiche aziendali. «Assicuro che non ci sono altre motivazioni e che non c'è alcun attrito con gli altri soci del Pontedera – chiarisce Lenzi – dal punto di vista umano e professionale posso solo essere grato a questa società, che mi ha fatto riavvicinare al mondo del calcio dopo la mia esperienza da arbitro in serie C e mi ha rega-

lato un anno ricco di soddisfazioni, grazie a un bellissimo campionato con playoff finali. Ma ora ho fatto una scelta diversa sul piano imprenditoriale e con la prospettiva di ricoprire un nuovo incarico sportivo che mi onora moltissimo».

Con il cambio di rotta di Geu arriverà un altro sponsor sulle maglie del Pontedera e anche il marchio Biancoforno, presente sul retro delle casacche e sui pantaloncini, verrà sostituito. Insieme a Enrico Lenzi lasceranno dunque Luca, Leonardo e Franco Lami (presidenti del settore giovanile e detentori del 30% delle quote della società), il responsabile del settore giovanile Luca Baldi e il dg del settore giovanile Simone Di Bella.

Lorenzo Lazzerini



Enrico Lenzi (a destra) con Luciano Barachini





I fratelli Lami della Biancoforno

«A me la multa sul bus e all'immigrato no»

La denuncia di una disoccupata di Cascina per quanto avvenuto su un mezzo pubblico viene amplificata da una consigliera comunale della Lega Nord

► CASCINA

Sale su un bus di linea per andare da Pontedera a Cascina, dove abita. Ha un biglietto da un euro e 80 centesimi quando invece sullo stesso percorso ne occorre uno da due euro. A Fornacette, sul mezzo pubblico, salgono i controllori, come racconta Giada, 29 anni, di Cascina, e non sentono storie. La multano. Verbalmente da 41 euro, che entro pochi giorni dovrà pagare.

«Accanto a me – precisa la giovane – c'era uno straniero, un nordafricano. Gli hanno chiesto il biglietto, ma non lo aveva. Lui non lo hanno multato. Anzi, gli hanno chiesto se voleva scendere o pagare il biglietto. Lui ha pagato e la storia è finita lì. Invece, sulla multa a me hanno scritto pure che ero sprovvista di titolo autorizzativo. In realtà, io il biglietto ce lo avevo, anche se di importo insufficiente. Se mi avesse fatto scendere non sarei stata multata. Così, alla fine io dovrò pagare 41 euro e lo straniero non ha avuto il minimo problema».

Un episodio abbastanza singolare, stando al racconto della giovane disoccupata di Cascina.

Della storia è venuta a conoscenza la consigliera comunale della Lega Nord Susanna Ceccardi, che ne ha fatto un

caso dandone notizia, con molti particolari, alcuni per la verità divergenti da quelli raccontati dalla ragazza. Ceccardi ha anche organizzato una colletta per aiutare la disoccupata a pagare la multa.

Dopo che la notizia è finita su Facebook si è acceso un dibattito con una raffica di interventi contro l'operato dei due controllori.

Se l'italiano paga la multa e lo straniero no, questo è razzismo al contrario, osserva la consigliera della Lega Nord. «Questa è un'ingiustizia. Stiamo facendo una colletta per pagare la multa di 41 euro a questa ragazza toscana disoccupata. Chi vuole contribuire anche con uno o due euro mi contatti in privato. Aiutiamoci tra di noi contro uno Stato che ci è nemico», è la forte esortazione che arriva dalla consigliera comunale.

Il fatto, stando sempre alla denuncia della donna di 29 anni, è accaduto la mattina del 18 giugno.

«Trovo che contro di me siano stati usati due pesi e due misure – dice la giovane – ed è anche per questo che ho voluto far sapere quello che era successo. Non trovo corretto che da parte di chi effettua i controlli ci siano atteggiamenti diversi a seconda della nazionalità dei passeggeri».

(s.c.)



Susanna Ceccardi



CASCINA**Raccolti prodotti alimentari
nella giornata della solidarietà**

► CASCINA

Lo Spi-Cgil di Navacchio, in occasione della tredicesima "Giornata della solidarietà", ha promosso una raccolta alimentare i cui prodotti sono stati consegnati alla Caritas di Casciavola di don Nino.

«Grazie a questa iniziativa ogni anno cerchiamo di aiutare chi ha più bisogno e il ricavato di quest'anno è stato circa di 2.000 euro, raggiunto grazie anche all'aiuto dello Spi-Cgil regionale, dei soci Coop, della Banca di Credito Cooperativo di Pisa e Fornacette (filiale di Riglione) e di tutti i cittadini che liberamente hanno scelto di aderire alla raccolta», così spiega Franco Sbrana, il segretario dello Spi-Cgil di Navacchio.

«In questo particolare momento di crisi dove le famiglie non riescono ad arrivare a fine mese, dove si fatica a trovare lavoro e dove ognuno cerca di pensare al proprio orticello, ogni piccolo gesto semplice di solidarietà si trasforma in un gesto nobile di altruismo puro senza tornaconti personali», queste le parole del sindaco Alessio Antonelli che elogia inoltre la parcellizzazione del comune di Cascina che dimostra solidarietà reciproca tra le numerose frazioni e non competizione.

La crisi, la disoccupazione, questa nuova povertà che stride in un mondo sempre più frenetico ha conseguenze terribili sulla popolazione e porta le persone a gesti estremi e disperati, in primis a chiedere aiuto, a volersi far sentire dalle istituzioni e dagli enti. Infatti, solo nel 2013 le richieste di aiuto allo Spi-Cgil sono incrementate notevolmente, ecco quindi l'adesione alla "Giornata della solidarietà" di Navacchio. «In una situazione di crisi come quella dell'Italia, quello che salva è la riscoperta dei valori di solidarietà, aiutare senza pensare a se stessi», questo l'intervento di Daniela Cappelli, segretaria dello Spi-Cgil regionale.

La Caritas di Casciavola, attiva da 20 anni, organizza ogni 15 giorni, di giovedì, la distribuzione di pacchi alimentari contenenti generi di prima necessità reperiti grazie a donazioni e raccolte per il paese organizzate dalla parrocchia, soprattutto per le famiglie straniere bisognose della zona. Ogni settimana invece c'è la raccolta di vestiti e abiti usati, mentre la domenica dalle 9 alle 11 è allestito il centro di ascolto, per registrare e recepire ogni situazione di disagio.

Giulia Saviozzi

Pisa, per l'attacco interessa Masini

Presentato il nuovo settore giovanile: Biancoforno e Geu lasciano il Pontedera e si avvicinano ai nerazzurri

di Antonio Scuglia

► PISA

La notizia ufficiale è che il Pisa ha presentato ieri il nuovo settore giovanile, a Fornacette. Quella ufficiosa ma più importante è che i ragazzini nerazzurri non sono stati subappaltati a un estraneo ma saranno curati dal nuovo partner del Pisa.

Si è appreso infatti ieri da Pontedera che le aziende di Fornacette Biancoforno (che aveva il 30% del Pontedera) e Geu lasceranno la società granata per trasferirsi all'ombra della Torre pendente. Non risulta ad oggi un ingresso delle due aziende nel capitale sociale del Pisa, ma di fatto sono due partner importanti e legati al territorio.

L'industria dolciaria della famiglia Lami e l'azienda leader nel settore delle energie rinnovabili si legheranno al progetto per i baby nerazzurri e l'Fc Casarosa, che ha preso il via ufficialmente proprio ieri sera.

Con il cambio di rotta di Geu arriverà un altro sponsor sulle maglie del Pontedera e anche il marchio Biancoforno verrà sostituito. Insieme a Enrico Lenzi lasceranno dunque Luca, Leonardo e Franco Lami (presidenti del settore giovanile e detentori del 30% delle quote della società), il responsabile del settore giovanile Luca Baldi e il dg del settore giovanile Simone Di Bella.

IL COMUNICATO UFFICIALE. Scatta la nuova era del settore giovanile nerazzurro. Da questa stagione le giovani promesse del calcio pisano avranno a disposizione una struttura gestita e coordinata dalla Biancoforno sponsor ufficiale del Pisa 1909 e promotrice di questo importantissimo e si-

gnificativo rinnovamento. Ieri sera la presentazione al Parco delle Fornaci, davanti a centinaia di persone: un'area di 5 ettari, con 24mila metri quadrati adibiti a campi da calcio a 11 e a 9 giocatori.

Nella nuova struttura operativa di Fornacette sono stati resi ufficiali i quadri dirigenziali e tecnici del nuovo settore giovanile nerazzurro che grazie alla fondazione della Pisa Academy Asd permetterà a moltissimi bambini del territorio, e non solo, di entrare nell'orbita del Pisa 1909 anche grazie ad

una collaborazione con l'Fc Casarosa.

Ma vediamo nel dettaglio le figure di riferimento.

Direttore Generale: Luca Baldi. Responsabile Area Sportiva: Simone Di Bella. Responsabile Tecnico: Simone Di Rita. Direttore Sportivo: Umberto Aringhieri. Responsabile Scouting: Moreno Simonetti. Presidente Pisa Academy: Simone Di Bella. Vice Presidente Pisa academy: Vincenzo Ignacchiti. Direttore Tecnico Pisa Academy: Marco Orsini. Segreteria: Daniele Scaramelli - Gianni Riccio. Segreteria Pisa Academy: Mauro Lombardi - Gianni Riccio.

Accordi con Società Esterne: Luca Baldi. Coordinatore Scuola Calcio Academy: Stefano Cintoli. Preparatore Portieri: Enrico Magnozzi. Preparatore Atletico: Fausto Berni.

Praticamente definito anche il quadro degli allenatori: mancano soltanto gli ultimi tasselli per completare uno staff composto da Christian Amoroso (Berretti), Massimo Innocenti (Allievi Nazionali), Manuel Caponi (Giovanissimi Nazionali), Alessio Orsini (Giovanissimi

Professionisti), Mauro Mariotti (Giovanissimi Regionali) ed Ernesto Pasquini. Approdano in nerazzurro, dal Pontedera, anche l'ex capitano del Pisa Emiliano Niccolini e Federico Concordia.

LA CAMPAGNA ACQUISTI.

Per gli Over si comincerà a mettere nero su bianco solo nei prossimi giorni, ma intanto Vitale sta cercando di accaparrarsi "la meglio gioventù" che i grossi club non daranno in prestito in serie B. Le ufficialità a quanto pare arriveranno fra un po', ma crediamo di non sbagliare dicendo che Emmanuel Gyasi (attaccante esterno del 1994, proveniente dal Torino) è già del Pisa; e a breve lo raggiungeranno Alessandro Comentale (c, 1995, Torino), Filippo Costa (d, 1995, Chievo, terzino sinistro), e Giulio Sanseverino (c, 1994, Palermo). Tornando ai "grandi", c'è un altro pisano oltre a Marianini che potrebbe accasarsi in nerazzurro. È delle ultime ore la voce di un interessamento per l'attaccante Simone Masini, classe 1984, nella passata stagione al Mantova.

ABBONAMENTI. E' iniziata la campagna abbonamenti. Le prelezioni per i vecchi abbonati andranno avanti sino al 18, ieri sera le tessere sottoscritte al Pisa Point erano circa un centinaio. Ecco gli orari: dal lunedì al venerdì 9.30-12 e 16.30 - 19; sabato e domenica chiuso.

COPPA ITALIA LEGA PRO. Il Pisa è ammesso direttamente alla seconda fase (con 38 società). Ecco i premi: 3mila euro ciascuna Alle 8 società qualificate ai Quarti, 10mila euro alle 4 semifinaliste, 40.000 euro alla vincitrice e 20mila euro alla seconda classificata.





Masini ai tempi della Lucchese

Rivoluzione I nostri giovani talenti saranno seguiti dalla struttura gestita dalla Biancoforno E' l'era delle nuove promesse del calcio

SCATTA la nuova era del vivaio nerazzurro. Da questa stagione, le promesse del calcio pisano saranno seguite dalla struttura gestita e coordinata dalla Biancoforno sponsor ufficiale del Pisa 1909 e promotrice di questo rinnovamento. Nella nuova struttura operativa di Fornacette (Calcinaia), ieri, sono stati presentati i quadri dirigenziali e tecnici del nuovo settore giovanile nerazzurro che grazie alla fondazione della "Pisa Academy", permetterà anche a moltissimi bambini del territorio, e non solo, di entrare nell'orbita del Pisa 1909 grazie ad un'importante collaborazione con l'Fc Casarosa.

IL DIRETTORE generale è Luca Baldi e il responsabile di tutta l'area sportiva, nonché presidente della Pisa Academy, è Simone di Bella. Simone Di Rita, invece, è il responsabile tecnico mentre il direttore sportivo rimane Umberto Aringhieri. Il responsabile scouting è Moreno Simonetti e il direttore tecnico della Pisa Academy è Marco Orsini mentre la segreteria è affidata a Daniele Scaramelli, Gianni Riccio e Mauro Lombardi. Infine il coordinatore della Scuola Calcio Academy sarà Stefano Cintoli, l'allenatore dei portieri Enrico Magnozzi e il preparatore atletico Fausto Berni. Quasi definito anche il quadro degli allenatori: Christian Amoroso (Berretti), Massimo Innocenti (Allievi Nazionali), Manuel Caponi (Giovanissimi Nazionali), Alessio Orsini (Giovanissimi Professionisti), Mauro Mariotti (Giovanissimi Regionali) ed Ernesto Pa-squini.

